



Comune di Palmanova

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
TRIENNIO 2022 – 2024**

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa	3
Riferimenti normativi	4
Piano Integrato di attività e organizzazione 2022 - 2024	5

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Con l'introduzione del PIAO pertanto si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, assicurare la qualità e la trasparenza dei servizi per i cittadini.

Per il 2022 il documento ha necessariamente carattere sperimentale; una volta entrato a pieno regime il PIAO dovrà essere approvato dagli Enti il 31 gennaio di ogni anno.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla *Performance* (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in Legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente il Decreto del Ministro dell'interno del 28 luglio 2022 ha disposto l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 agosto 2022 e, per effetto di questa ulteriore proroga, è slittato al 29 dicembre p.v. (120 giorni successivi) il termine di approvazione del PIAO.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Palmanova

Indirizzo: Piazza Grande, 1

Codice fiscale/Partita IVA: 00249070301

Sindaco: Dott. Giuseppe Tellini

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 33

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 5313

Telefono: 0432922111

Sito internet: <http://www.comune.palmanova.ud.it>

E-mail: protocollo@comune.palmanova.ud.it

PEC: comune.palmanova@certgov.fvg.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

➤ Sottosezione di programmazione: Valore pubblico

Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 11/04/2022.

➤ Sottosezione di programmazione: Performance

Piano della Performance 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 30/08/2022;

Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 01/07/2022;

➤ Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 28/04/2022;

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

➤ Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa

Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 30/03/2022 che definisce al suo interno l'assetto organizzativo dell'ente, così come modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 14/09/2022.

➤ **Sottosezione di programmazione: Organizzazione del lavoro agile**

Programmazione degli obiettivi per lo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro). Vedasi Allegato 1 al presente Piano.

➤ **Sottosezione di programmazione: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**

Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 30/03/2022, così come aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 14/09/2022.

➤ **Sottosezione di programmazione formazione del personale:** Vedasi Allegato 2 al presente Piano

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Con la Legge 7 agosto 2015, n. 1243 di "Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" il legislatore ha inteso promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche.

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 reca gli indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2, dell'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e informa che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure organizzative volte a fissare obiettivi per l'attuazione del telelavoro e di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa attraverso il "lavoro agile" che permettano, entro determinati parametri, ai dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità garantendo agli stessi di non subire penalizzazioni, ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. L'adozione delle predette misure organizzative e il raggiungimento degli obiettivi indicati costituiscono oggetto di valutazione nell'ambito dei percorsi di misurazione della *performance* organizzativa ed individuale all'interno delle amministrazioni pubbliche.

La situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19 ha contribuito ad accelerare il processo di sviluppo della disciplina e dell'attuazione del lavoro agile nella Pubblica Amministrazione. Sul punto si ricorda il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020, n. 27.

Si precisa che il lavoro agile è stato regolamentato per i dipendenti del Comparto Unico FVG, area non dirigenti, dall'Accordo stralcio sulla pre-intesa relativa al lavoro agile e altre forme di lavoro a distanza, sottoscritto in data 29/07/2022, tra la delegazione trattante di parte pubblica del Comparto Unico della Regione FVG e le Organizzazioni sindacali.

Come noto, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia intende nel breve aprire le trattative con le organizzazioni sindacali per il rinnovo del Contratto collettivo del Comparto unico – personale non dirigente, per il triennio giuridico ed economico 2019-2021. Come da nota prot. n.0000242/P del 04/11/2022 dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, si precisa che nella prossima contrattazione collettiva regionale 2019-2021, tra l'altro, verrà trattato anche l'aspetto dello *smart-working*.

Nelle more della conclusione della suddetta contrattazione collettiva regionale, il Comune di Palmanova ha in previsione di elaborare e proporre modalità di attuazione delle direttive in materia di lavoro agile e telelavoro al fine di adottare un regolamento di disciplina dell'istituto adeguato alle necessità dei lavoratori e dell'Ente (analisi contesto – definizione di obiettivi – verifica degli spazi e della dotazione tecnologica).

PROGRAMMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Sul tema della prevenzione della corruzione, si rinvia alla Parte IV, punto 8, del Piano triennale 2022-2024, ove si specifica che il ROCT individua annualmente sia i dipendenti cui somministrare la formazione sia le professionalità esterne cui ricorrere a tal fine.

Inoltre a partire dall'approvazione del presente piano saranno individuati percorsi formativi atti ad accrescere le professionalità dei dipendenti rispetto alle nuove sfide del PNRR in materia di digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi. Quindi oltre alla formazione obbligatoria, specificatamente prevista dalla normativa in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il Comune di Palmanova proporrà a tutti i Responsabili di Area di individuare le esigenze e di comunicarle al Vice segretario comunale reggente.

Si precisa che, con l'avvento della pandemia da Covid-19, si sono moltiplicate le occasioni di formazione *on-line* e tale sistema permane tuttora a regime, con un notevole incremento di offerta formativa e con altrettanti risparmi sia in termini di spesa che in termini di tempo.

Palmanova, 30/11/2022

Il Vice Segretario comunale reggente

Dot. ssa Marica Gori



